

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

251762 Violetta Cristallo (C.I. 42555) DC

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società o ditta

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione:

Violetta Cristallo (C.I. 42555)

1.2 Nome della società o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac
(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

Violetta Cristallo (C.I. 42555) DC

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

2. Composizione/Informazione dei componenti

Denominazione: Violetta Cristallo (C.I. 42555)

Formula: $C_{25}H_{30}ClN_3$ M.=407,99 CAS [548-62-9]

EINECS 208-953-6

3. Identificazione dei pericoli

Nocivo per ingestione. Rischio di gravi lesioni oculari.

4. Primi soccorsi

4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta.

4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati.

4.4 Occhi:

Lavare con abbondante acqua (durante un minimo di 15 minuti), mantenendo le palpebre aperte. Chiedere l'aiuto di un medico.

4.5 Ingestione:

Bere abbondante acqua. Provocare il vomito. Chiedere l'aiuto di un medico.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

251762 Violetta Cristallo (C.I. 42555) DC

5. Misure di lotta contro gli incendi

5.1 Misure di estinzione adatte:

Acqua. Diossido di carbonio (CO₂). Schiuma. Polvere secca.

5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:

—

5.3 Pericoli speciali:

Infiammabile. Tenere lontano da fonti di ignizione. In caso di incendio si possono formare vapori tossici di HCl, Cl₂, NO_x.

5.4 Attrezzature di protezione:

—

6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

6.1 Precauzioni individuali:

Non inalare la polvere.

6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

Non permettere il passaggio al sistema di scarico. Evitare la contaminazione del suolo, acque e scarichi.

6.3 Metodi di raccolta/pulizia:

Raccogliere in secco e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante acqua.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:

Senza altre particolari indicazioni.

7.2 Stoccaggio:

Recipienti ben chiusi. Ambiente secco. Temperatura ambiente.

8. Controlli di esposizione/protezione personale

8.1 Misure tecniche di protezione:

—

8.2 Controllo limite di esposizione:

—

8.3 Protezione respiratoria:

In caso di formarsi polvere, utilizzare l'attrezzatura respiratoria adatta.

8.4 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti adatti.

8.5 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali adatti.

8.6 Misure igieniche particolari:

Togliere gli abiti contaminati. Lavarsi le mani prima degli intervalli e alla fine del lavoro.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

251762 Violetta Cristallo (C.I. 42555) DC

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:

Solido verde.

Odore:

Inodoro.

pH:2,5-3,5(1%)

Punto di fusione: 194°C

Solubilità: 4 g/l in acqua a 25°C

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni che si devono evitare:

10.2 Materie che si debbono evitare:

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

10.4 Informazione complementare:

11. Informazione tossicologica

11.1 Tossicità acuta:

DL₅₀ orale topo: 420 mg/kg

DL₅₀ intraperitoneale topolino: 5,1 mg/kg

DTLo orale topo: 100 mg/kg

Test irritazione pelle (umano): 3 mg/3 D-I: leve

11.2 Effetti pericolosi per la salute:

Per contatto oculare: Irritazioni.

Per inalazione di polvere: Irritazioni sulle mucose, tosse.

Per ingestione: vomito, disordini intestinali, mal di testa, vertigine, disturbi gastro-intestinali.

Cancerigeno in sperimenti su animali. Non esistono conclusioni definitive sull'effetto cancerigeno di questa sostanza nelle persone.

Non si scartano altre caratteristiche pericolose. Mantenere le abituali precauzioni nella manipolazione dei prodotti chimici.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

251762 Violetta Cristallo (C.I. 42555) DC

12. Informazione Ecologica

12.1 Mobilità:

————

12.2 Ecotossicità:

12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):

Batteri = 10-100 mg/l ; Classificazione: Altamente tossico

Pesci (Salmo gairdneri) = 0,7 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

12.2.2 - Medio recettore:

Pericolo per l'ambiente acquatico = Alto

Pericolo per l'ambiente terrestre = Medio

12.2.3 - Osservazioni:

————

12.3 Degradabilità:

12.3.1- Test: DBO₅ = ———

12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:

DBO₅/DQO Biodegradabilità = ———

12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: ————

12.3.4 - Osservazioni:

Dati non disponibili.

12.4 Accumulazione:

12.4.1 - Test:

————

12.4.2 - Bioaccumulazione:

Pericolo = ———

12.4.3 - Osservazioni:

Dati non disponibili.

12.5 Altri eventuali effetti alla natura:

Non inserire nei terreni né agli acquiferi.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

251762 Violetta Cristallo (C.I. 42555) DC

14. Informazione relativa al trasporto

—

15. Informazione regolamentare

Etichettato secondo le Direttive della CEE

Simboli: 

Indicazioni di pericolo: Nocivo

Frase R: 22-41 Nocivo per ingestione. Rischio di gravi lesioni oculari.

Frase S: 22-26 Non respirare le polveri. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

16. Altre informazioni

Numero e data di revisione: 0 02.06.98

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.